

## **Programmazione 2016-2019 –Ricerca e Terza Missione**

Piano attuativo obiettivi 2017 – 2018 – 2019

L'Ateneo nel Documento di programmazione strategica per Ricerca e Terza Missione 2016-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di luglio 2016, ha posto quali obiettivi strategici per la programmazione 2016-2019 le seguenti linee di investimento:

- **Ricerca di base**
- **Produzione scientifica di qualità**
- **Progettualità europea**
- **Infrastrutture per ricerca**
- **Comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca**

In sede di approvazione del citato Documento è stato già adottato lo stralcio degli obiettivi operativi riguardanti l'esercizio 2016, mentre è stata rimandata ad una fase temporalmente più vicina all'approvazione del Bilancio Unico di previsione pluriennale di Ateneo (prevista per dicembre 2016) l'elaborazione del piano attuativo riguardante gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Il Gruppo di Lavoro propone, pertanto, per ciascuna delle linee di investimento e per ciascuna annualità 2017, 2018 e 2019, un primo quadro di ipotesi attuative.

**Ricerca di base.** L'Ateneo, salvaguardando la ricerca di base curiosity-driven, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia fra diverse aree.

Il perseguimento di tale obiettivo strategico prevede un investimento annuale (2017, 2018 e 2019) nel Fondo di Ateneo per la Ricerca di Base che risponde a due diverse esigenze e conseguenti misure attuative: 1) Misura competitiva per **Progetti di Ateneo di Ricerca di Base** (per il 2017, 70% delle risorse stanziare); 2) **Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale** (per il 2017, 30% delle risorse stanziare). La ripartizione delle risorse tra le due diverse misure per gli esercizi 2018 e 2019 potrà essere ridefinita in funzione dell'entità degli stanziamenti che annualmente saranno assegnati nei Bilanci unici annuali di previsione.

### **1) Progetti di Ateneo di Ricerca di Base**

I Progetti di Ateneo di Ricerca di Base, vengono finanziati su bando annuale, emesso con apposito Decreto Rettorale. Nel Bando sono esplicitate le tematiche di ricerca, trasversali e multidisciplinari, sulle quali l'Ateneo intende investire e le regole di partecipazione. Ai fini dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate, la valutazione dei progetti è affidata a referee esterni.

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target annuali</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Responsabili</b>
Incremento della capacità di operare in contesti di ricerca multidisciplinare	Bando competitivo che finanzia progetti di Ricerca di Base a carattere multidisciplinare	Progetti finanziati in cui siano rappresentati almeno due Dipartimenti e/o due Aree scientifico-disciplinari	Almeno il 20% dei progetti finanziati - 2017	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi
			Almeno il 25% dei progetti finanziati - 2018	<b>Responsabile Area Ricerca</b>	
			Almeno il 30% dei progetti finanziati - 2019	Dott.ssa Piera Pandolfi	

## **2) Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale**

Il fondo viene assegnato ai Dipartimenti pro-quota sulla base del numero dei ricercatori attivi. I criteri e le modalità di utilizzo vengono definiti, in coerenza con le Linee Guida di Ateneo allegate in calce al presente documento di programmazione, in apposite delibere dai Dipartimenti, sulla base di motivate esigenze specifiche. In generale, costituiscono una risorsa da destinare al finanziamento di progetti di ricerca, all'acquisto di attrezzature scientifiche, al sostegno di progetti di ricerca finanziati da terzi che comportino quote di co-investimento, all'acquisto di materiale librario, al co-finanziamento dei costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilevanza, a interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca etc. Considerate la natura e la consistenza del fondo, non si ritiene opportuno misurare l'efficacia della misura tramite un sistema di indicatori specifici.

**Produzione scientifica di qualità.** L'Ateneo, pur stimolando adeguati livelli di produttività da parte di tutti i ricercatori, mira ad incentivare modi di produzione e diffusione del sapere che si caratterizzino per la qualità e l'impatto sulle comunità scientifiche.

Il percorso verso una migliore qualità della produzione scientifica in alcuni casi può riguardare semplicemente una più opportuna scelta della veste editoriale (dalla tipologia di prodotto alla rivista, alla casa editrice), in altri può risultare efficace supportare i giovani che si avvicinano alla ricerca (dottorandi, assegnisti, RTD di nuovo reclutamento) con percorsi formativi riguardanti la scrittura scientifica, oltre che elementi base di bibliografia e bibliometria. La capacità di scrivere di scienza è una abilità obbligata per chiunque voglia occuparsi di ricerca. Abilità spesso lasciata all' intuito personale, piuttosto che basata su un preciso percorso di apprendimento delle tecniche proprie della prosa scientifica. Nelle università italiane, nonostante la pubblicazione scientifica sia il principale strumento di accreditamento dell'attività di ricerca in seno alla comunità scientifica internazionale, gli ordinamenti didattici generalmente non prevedono appositi percorsi formativi. Si propone, pertanto, per ciascuna delle annualità 2017, 2018 e 2019, un modulo formativo denominato "**Parole in scienza**", rivolto a ricercatori jr (dottorandi, assegnisti e RTD), riguardante tecniche di scrittura tecnico-scientifica ed elementi di bibliografia e bibliometria. Il percorso si avvale di formatori interni all'Ateneo e di momenti seminariali realizzati da esperti della materia.

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Responsabile</b>
Potenziamento delle abilità di scrittura tecnico-scientifica e delle conoscenze in materia di bibliografia e bibliometria	Percorso formativo " <b>Parole in Scienza</b> "	Erogazione del corso per ogni annualità	n. 1 corso, 2017	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi
			n. 1 corso, 2018	<b>Delegato ai servizi bibliotecari</b> Prof. Andrea Capaccioni	
			n. 1 corso, 2019		

**Progettualità europea.** *L'Ateneo intende formare, informare ed orientare i ricercatori verso sforzi progettuali sempre più rivolti efficacemente alla partecipazione sulla scena europea.*

Nel documento strategico di programmazione citato in premessa emerge in più punti che l'Ateneo, oltre che stimolare la partecipazione dei ricercatori alle misure di finanziamento locali e nazionali che costituiscono quella base di risorse che assicurano la capillare vitalità della ricerca, ritiene proficuo spostare progressivamente l'attenzione dei ricercatori verso lo sforzo progettuale di taglio europeo che può risultare più fruttuoso per il prestigio e l'ampiezza dei circuiti di circolazione della conoscenza in cui si viene inseriti e, soprattutto, in una crescente necessità di autofinanziamento, per le maggiori risorse che ne possono derivare. Si propone, pertanto, un'articolazione attuativa che mira da un lato a potenziare le competenze dei ricercatori in materia di progettazione internazionale, dall'altro a consolidare e/o stimolare la nascita di network internazionali di ricerca che convergano verso la partecipazione a misure progettuali di taglio internazionale.

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target annuali</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Responsabile</b>
Aumento delle competenze dei ricercatori in materia di progettazione internazionale	Corsi di formazione sull'ingegnerizzazione progettuale	Erogazione del corso	n. 1 corso per ciascuna annualità 2017, 2018, 2019	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi  <b>Responsabile Area Ricerca,</b> Dott.ssa Piera Pandolfi	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi
	Corsi di formazione sulle opportunità internazionali di finanziamento alla ricerca	Erogazione del corso	n. 1 corso per ciascuna annualità 2017, 2018, 2019		
	Organizzazione di <i>Programme Day</i> su specifiche misure di finanziamento	Realizzazione degli eventi	Almeno n. 2 eventi per ciascuna annualità 2017, 2018, 2019		

Consolidare le reti internazionali di ricerca	Selezione per gli anni 2017, 2018 e 2019 delle domande per l'attribuzione del titolo di Visiting Researcher ai sensi del Regolamento apposito (D.R. 2170 del 25/11/2015)	Frazione di visite che conduce verso Proposte progettuali internazionali (relativamente ad ogni annualità)	10% (misurato come evidenza nelle Relazioni presentate <i>ex post</i> , 2017)	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi  <b>Delegato alle Relazioni internazionali</b> Prof.ssa Elena Stanghellini  <b>Responsabile Area Ricerca,</b> Dott.ssa Piera Pandolfi	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi
			12,5% (misurato come evidenza nelle Relazioni presentate <i>ex post</i> , 2018)		
			15% (misurato come evidenza nelle Relazioni presentate <i>ex post</i> , 2019)		

**Infrastrutture per ricerca** (*laboratori, biblioteche, sistemi gestionali, referenti amministrativi di supporto alla ricerca nelle strutture decentrate, etc.*). L'Ateneo intende, recependo le direttive nazionali verso la modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, rafforzare il proprio impegno a supporto del miglioramento di tutte le infrastrutture, funzionali e gestionali, dedicate alla Ricerca.

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Responsabile</b>
Potenziamento delle strutture amministrativo-gestionali di supporto alla ricerca	Individuazione dei referenti tecnico-amministrativi di supporto alla ricerca nelle strutture decentrate	Nomina del/dei referente/referenti nei Dipartimenti/Centri	100 % entro il 31/03/17	<b>Direttori dei Dipartimenti/Centri</b>	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi
	Corso di formazione per i referenti tecnico-amministrativi di supporto alla ricerca individuati dalle strutture decentrate	Erogazione del corso (per le annualità successive prevedere eventuali azioni di re-training)	Entro il 31/12/2017	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi <b>Responsabile Area Ricerca,</b> Dott.ssa Piera Pandolfi	
Razionalizzazione, modernizzazione e valorizzazione delle infrastrutture funzionali dedicate alla ricerca	Elaborazione di un progetto di Ateneo	Approvazione del progetto da parte degli Organi di Governo	Entro il 31/10/17		

**Comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca.** L'Ateneo ritiene strategico rafforzare la propria presenza sul piano della comunicazione, diffusione e divulgazione dei risultati della propria Ricerca.

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target annuali</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Responsabile</b>
Potenziamento delle politiche di Open Access	Revisione della policy di Ateneo in materia di OA	Adozione della nuova policy	Entro il 31/12/2017	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi  <b>Delegato ai servizi bibliotecari</b> Prof. Andrea Capaccioni  <b>Responsabile Area Ricerca,</b> Dott.ssa Piera Pandolfi  <b>Direttore del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo,</b> Dott.ssa Elisabetta Brunetti	<b>Delegato alla Ricerca</b> Prof. Massimo Nafissi
Potenziamento del ruolo divulgativo dell'Ateneo	Programmazione di eventi di diffusione e divulgazione scientifica	Numero di eventi " <b>Scienza Infusa</b> " presso gli esercenti convenzionati	n. 8 eventi, anno 2017 n. 8 eventi, anno 2018 n. 8 eventi, anno 2019	<b>Delegato alla Ricerca,</b> Prof. Massimo Nafissi  <b>Delegato alla</b>	<b>Delegato alla Ricerca,</b> Prof. Massimo Nafissi
Miglioramento delle abilità di comunicazione scientifica	Percorso di formazione sulla comunicazione scientifica	Realizzazione di un percorso formativo per ogni annualità	n. 1 corso, 2017 n. 1 corso, 2018 n. 1 corso, 2019	<b>Comunicazione Scientifica,</b> Prof. Andrea Velardi  <b>Responsabile Area Ricerca,</b> Dott.ssa Piera Pandolfi	<b>Delegato alla Ricerca,</b> Prof. Massimo Nafissi



## **Programma Strategico Ricerca e Terza Missione 2016-2019**

**- Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017 -**

### **Linee Guida**

#### **Finalità**

L'Università degli Studi di Perugia, nel rispetto dell'Obiettivo strategico **Ricerca di Base** del sopracitato Programma: *"L'Ateneo, salvaguardando la ricerca di base curiosity-driven, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia fra diverse aree"*, ha proposto una linea di investimento, pari al 30% dello stanziamento per il Fondo Ricerca di Base 2017, denominata **"Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale"**.

#### **Distribuzione delle risorse**

Il fondo viene ripartito tra i Dipartimenti in ragione del numero di **ricercatori attivi** ad essi afferenti. Per **ricercatore attivo** si intende un Professore/Ricercatore (inclusi i ruoli a tempo determinato che risultino ancora in servizio presso l'Ateneo alla data di estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS, menzionata più oltre) che abbia, nell'arco del triennio 2013-15, prodotto ed inserito nel Catalogo IR-IRIS almeno 2 pubblicazioni, in stato edito (in forma cartacea o elettronica), secondo le tipologie riconosciute da ANVUR per il processo VQR 2011-2014. Ai fini del conteggio, una pubblicazione viene accettata se la sua **data di prima pubblicazione** rientra nel periodo in esame.

L'estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS, finalizzata alla ripartizione delle quote dipartimentali, viene effettuata in data **15 dicembre 2016**.

I Dipartimenti, con apposite delibere dei propri Consigli, da trasmettere all'ufficio competente, devono impegnare le quote loro assegnate entro 12 mesi dalla ripartizione del fondo. Le aree di impiego delle risorse devono obbligatoriamente ricadere in uno o più

dei seguenti ambiti:

1. finanziamento di progetti di ricerca;
2. acquisto/manutenzione straordinaria di attrezzature scientifiche di interesse generale;
3. sostegno di progetti di ricerca finanziati da terzi che comportino quote di co-investimento;
4. acquisto di materiale librario;
5. co-finanziamento dei costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilevanza;
6. interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca.

Sono escluse, in ogni caso, spese relative alle missioni.